

PROVINCIALE VENEZIA
associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà
notiziario provinciale dei circoli auser di venezia

Direzione: p.le Zendrini 7 30030 Campalto VE. tel 041 5420558 e.mail presidenza.venezia@auser.ve.it Redazione: via Salettuol 8 30172 Mestre VE. tel. 041 5491419 fax 041 929829 Supplemento a Venezia Lavoro, Diret. Responsabile G. Pascoli, aut.Tribunale di Venezia n.1493 /6-10-04
--

UN NUOVO PRESIDENTE ALLA GUIDA DELL' AUSER

sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

L'ottavo Congresso Nazionale si è concluso al Pala di Riccione il 22 marzo 2013 con la nomina di Vincenzo Costa a quinto Presidente Nazionale dell'Auser. Costa succede a Michele Mangano che ha guidato l'associazione fondata 24 anni fa da Cgil e Spi negli ultimi sei anni.

Il neopresidente ha detto: "L'Auser è chiamata a sfide complesse e impegnative in un contesto economico e sociale drammatico", e inoltre, "solidarietà e lavoro vanno messe al centro". Per il neo presidente si deve mettere la solidarietà e il lavoro al centro se si vuole uscire dalla crisi che attanaglia questo paese.

Costa ha definito l'Auser: "Un'associazione che conosce bene i problemi reali che bruciano oggi sulla pelle delle persone, perché vive ed ha la sua dimensione principale nel territorio, vicino ai disagi ed ai bisogno di relazione delle persone". "L'Auser è chiamata a sfide complesse e impegnative," ha proseguito "sfide sul fronte del contrasto all'emarginazione e alla solitudine per dare dignità ai cittadini più fragili; sfide sul fronte della valorizzazione dell'impegno civile degli anziani. L'associazione è cresciuta molto in questi anni ed è una realtà significativa del nostro Paese, deve fare ora un salto di qualità e diventare sistema all'interno delle reti del terzo settore e portare avanti le sue sfide insieme al sindacato che l'ha costituito, nel rispetto delle rispettive autonomie".

Il Comitato Direttivo Nazionale, oltre al nuovo presidente, ha eletto anche la Presidenza Nazionale di Auser che risulta così composta: Enzo Costa presidente, Celina Cesari, Claudio Ragazzoni.

Vincenzo Costa è nato a Cagliari il 22 dicembre del 1952. Si è iscritto alla Cgil nel 1973 e nel 2004 è stato eletto segretario generale della Camera del Lavoro Metropolitana di Cagliari. Dal 2009 al 2013 ha ricoperto l'incarico di segretario generale della Cgil sarda.

NOTIZIE DAI NOSTRI CIRCOLI

La fondazione Vittime dell'Amianto "Beppi Ferro" in collaborazione con l'Auser provinciale di Venezia organizza presso il Teatro Aurora di Marghera Venezia, domenica 28 aprile 2013 ore 16,00, "LACRIME D'AMIANTO" (a noi non toccherà mai): studio teatrale sulle morte da amianto nel Veneto.

CIRCOLO AUSER" IL GABBIANO" CAMPALTO

Tel. 3295726083

Elenca i propri servizi: Consulenza legale gratuita per i soci Auser; che porta la spesa a domicilio, gratuitamente alle persone anziane non autosufficienti, portatori di handicap o con problemi motori. Inoltre organizza dei corsi di: musica per bambini e adulti, canto e d'informatica.

CIRCOLO AUSER MONTESSORI CHIRIGNAGO

Tel. 3295628022

21 aprile, domenica, visita a Ferrara, Rosolina, Chioggia.

25 aprile, giovedì, visita a Trieste, Foiba di Basovizza, Risiera San Saba e al Santuario Mariano di Monte Grisa.

CIRCOLO AUSER FIESSO D'ARTICO

Tel. 3924310904

Martedì 9 aprile: Principi di sana e corretta alimentazione nell'anziano.

Martedì 23 aprile: La Costituzione salvata dai cittadini. Come uscire a testa alta dalla crisi.

Martedì 7 maggio : Utilità e pericoli dei servizi bancari.

Martedì 21 maggio: Quando il cuore fa il matto.

A maggio è in programma una gita a Pirano e Portorose. Altra gita da farsi a Pramaggiore e Lison.

CIRCOLO AUSER LIBERA ETA' LIDO VENEZIA

Tel. 3388782426

Proseguono i corsi di computer per principianti, nella sede P3 di Malamocco;

sabato 13 aprile, riprende il corso di contabilità generale a Venezia, Villa Groggia (Canna regio);

lunedì 22 aprile, inizia un corso di cucina presso il Centro Morosini del Lido;

dal 15 al 19 aprile, visita nel Basso Lazio;

dal 20 al 27 aprile, tour della Sicilia;

Vengono organizzate delle conferenze sulla Serenissima proposte dal prof. Marco Zanetto presso il Palazzo Pretorio di Malamocco:

venerdì 3 maggio, Ritrovi culturali Medioevali; venerdì 10 maggio, Ritrovi culturali

Rinascimentali; venerdì 17 maggio, Ritrovi culturali dell'Età Moderna.

CIRCOLO AUSER" CASAGRANDE" DI MARCON

Presidente Massimo Mongelli Tel. 335 8326186

Presso il Centro Culturale, tre incontri sul benessere:

9 aprile: spezie e salute; 16 aprile, tè dal mondo; 30 aprile: kinesiologia e l'intelligenza del corpo.

14 aprile: pranzo di beneficenza per "Acqua per l'Africa", presso l'hotel Antony Palace di Marcon.

26 maggio: gita a Longarone in commemorazione del 50 anniversario del disastro del Vajont.

CIRCOLO AUSER FINCANTIERI MESTRE

3497670858

Continuano i corsi di Tombolo a Fuselli, di Inglese per non principianti, di Lingua Italiana per stranieri. Inoltre proseguono gli incontri con "Ciacoe" & Tombola

21 aprile, domenica, visita a Ferrara, Rosolina, Chioggia.

25 aprile, Festa della Liberazione, visita alla Risiera S:Saba e Trieste, Foiba di Basovizza e al Santuario Mariano di Monte Grisa.

28 aprile, "Lacrime d'amianto"(a noi non toccherà mai), presso il Teatro Aurora Marghera
1° maggio, Festa al Parco, musica e giochi.

Festa Provinciale del Volontariato, Parco S:Giuliano

Promozione Pasta Antimafia in Fincantieri

Dal 25 maggio all'1 giugno Tour della Turchia.

CIRCOLO AUSER PEPPINO IMPASTATO MIRA

3495880816

L'associazione AUSER "Peppino Impastato" vi aspetta numerosi, Sabato 27 Aprile dalle ore 21:00 in Piazzetta Mira Porte per partecipare al READING POETICO LETTERARIO, il quale nasce dal bisogno di uscire dai soliti schemi per parlare di temi d'attualità rapportandoci anche con altre associazioni che operano territorio del comune di Mira. Siamo partiti l'anno scorso collaborando con il Centro DEDALO trattando temi quali lo Sviluppo ospiti del Centro Anch'io di Oriago; i Giovani ospiti del Centro Dedalo e di Ambiente ospitati dal Centro Civico Noi di Borbiago. Il tema di questa quarta serata sarà la Liberazione.

Ascolteremo i versi dei numerosi poeti invitati, la musica di David Boato e Rosa Brunello duo, e daremo spazio anche a chi avesse voglia di leggere assieme a noi qualche verso.

Durante la serata sarà attivo un piccolo rinfresco.

In caso di pioggia saremo ospitati dall'Osteria Ae Porte.

CIRCOLO AUSER I TIEPOLO MIRANO

3357549788

21 aprile, domenica, visita a Ferrara, Rosolina, Chioggia.

25 aprile, giovedì, Visita a Trieste, Foiba di Basovizza, Risiera San Saba e al Santuario Mariano di Monte Grisa

CIRCOLO AUSER C.D.S. S. MICHELE S. MICHELE TAGLIAMENTO

3403355559

Il Circolo ha in dotazione due autovetture attrezzate per il trasporto anche di persone diversamente abili presso strutture sanitarie, ambulatori, ecc. Tutti i servizi vengono svolti a titolo gratuito

21 aprile, gita a Ravenna. 26 maggio, visita a Venezia in motonave

CIRCOLO AUSER UNIVERSITA' DELLA LIBERA ETA' SPINEA

347577297

2 aprile, Anche gli alberi hanno un cervello.

9 aprile, Lezione di cinematografia.

16 aprile, Vino e salute ma anche il vino è salute.

23 aprile, Piccola economia veneziana.

30 aprile, I simboli paleocristiani.

7 maggio, La fotografia intesa come arte: nascita e sviluppo del fine art.

A maggio è in programma un'uscita di 4 giorni a Strasburgo (Francia) con visita della città e al Parlamento Europeo.

CIRCOLO AUSER QUART. 14 ZELARINO

3347634463

Continuano le attività per la lavorazione di perle, gruppo teatro, corsi di computer, gioco del burraco, ballo. Per i soci è possibile usufruire della biblioteca del circolo.

Sabato 13 aprile, gita giornaliera a Bologna

Giovedì 9 maggio Festa di Primavera.

Sabato 25 maggio biciclettata a S.Candido-Lienz

CENTRO SOCIALE "D.Menin Dei Mille" CALCROCI CAMPONOGARA

Tel. 041.463621

Sabato 20 aprile e domenica 21-Weekend alla Cà del Liscio

Dal 19 al 25 Maggio tours di 7 giorni in Costa Brava.

CURIOSITA' VENEZIANE

I primi passi della carriera di Giacomo Casanova

Giacomo Casanova nacque a Venezia, sul Canal Grande, in una casa alle spalle del palazzo Cà Cappello-Malipiero-Barnabò, nella parrocchia di San Samuele, il 2 aprile 1725; tutta questa zona è legata alla sua giovinezza, e alle sue prime avventure sentimentali. Fu invece in questo palazzo, proprietà del senatore Alvise Gasparo Malipiero, uno dei primi protettori di Casanova, che il futuro avventuriero conobbe nel 1740 uno dei suoi amori: Teresa Imer, figlia di Giuseppe Imer, il capocomico che per primo portò sulle scene una commedia di Carlo Goldoni (lo stesso Casanova era figlio di attori), anzi, fu per causa di questa giovane che Giacomo, due anni dopo, fu cacciato a bastonate dal geloso nobile settantaseienne, che s'era senilmente invaghito della ragazza, dopo averlo sorpreso con lei su un divano del palazzo "en délit d'enfance", come scriverà il veneziano nelle sue memorie.

Racconta Casanova che mentre stavano seduti vicini, pensando che il senatore riposasse, venne loro il medesimo proposito, "vista la gaiezza innocente della nostra natura" di confrontare le differenze che esistevano tra i loro corpi. C'è da dire che tanto délit d'enfance non doveva essere stato, nel momento che avevano diciassette e diciannove anni, in quel momento, e che il confronto dovette essere davvero serrato, se Teresa Imer riuscì a far credere al veneziano che per molti anni che Sophie, una sua bambina in quel periodo, era sua figlia illegittima. Casanova credette, o volle credere, a ciò. E in vecchiaia, sebbene gli fosse stata rivelata la verità, rimase in corrispondenza con questa "figlia" e le mandò dei regali. Tra le sue carte, a Dux, è stata ritrovata una lettera di ringraziamento di Sophie, amorosamente conservata.

ARTE CULINARIA

Sparesi gratinai:

Ghe vol un bel pugno de pangratà (100 gr.), $\frac{3}{4}$ de late, pevare, sal, 4 vovi intieri, almanco 300 gr. de ponte de sparesi zà lessai.

Drento de 'na tecia a bordi alti, far na spessie de crema liquida, missiando insieme $\frac{2}{4}$ de'l late e el pangratà, su un fogo che dovarà esser tenuo basso; dopo passar par tamiso. Co sta roba cremosa se sarà intepidia, metarghe drento i vovi intieri e el resto de'l late,

sempre missiando co un cuciaro de legno; allora zontarghe sal, pevare e le ponte dei sparesi. Metar tuto sto missioto in t'una tecia de porselana (o pirofila), spolverar co un velo de pangratà e uno de formagio gratà. Metar in forno par 20 minuti a ciapar color. Sta piatansa se la magna caldissima, e la xe na roba soprafinà.

TRADISSION POPOLARI DE MEDESSINA

Quel che fa ben e quel che no fa ben ai putei

Co' i dorme, dise el proverbio, lassarli star anca in boca a un can, e no conta se i xe in cativa posizion: el dormir li nutrisse e ghe fa ben al spasemo.

No stà ben che i dorma su i stramassi de lana che li rescalda, e ghe vorave un pagiazzo de alega, e i starave tenari e sani, parchè l'alega ghe fa tanto ben.

Ai bambini stà ben farghe far qualche movimento, e infati, quando i se scazza, lori se gode, e co se stralassa i pianze e i vol ancora, e questo vol dir che ghe fa ben.

I putei, a lavandoli co l'aqua salsa, vien forti e no ghe scopia mali e no ghe vien el

frescusene, e prima se ghe lava el petesin e po el corpo.

El specio move el spasemo, e no se mete putei al specio. No i se fa saltar par paura dei vermi, e no se ghe fa gatarigole e gnanca se li fa rider tropo, parchè i pol andar in angossa e restarghe.

A le putele se ghe sbusa le rece in quarantena, e questo fa ben par el spasemo. Fin passà l'ano no se ghe taglia le onge parchè no i vegna ladri, e se i le gà longhe assae, se ghe le taglia co i denti, ma gnente forfe: quando po, passà l'ano, se ghe le taglia, se ghe mete in man una monea.

VINO: LE BUONE REGOLE DELL'INVECCHIATORE

Le bottiglie: è bene per prudenza vinarle con lo stesso vino che si vuol chiudere, o altro vino di sicura sanità facendolo poi scolare per qualche minuto;

I turaccioli: è opportuno usare i migliori, lievemente paraffinati; il turacciolo è una parte importantissima per la conservazione del vino in bottiglia;

Il tempo: dicono i vecchi: "che sia giorno terso, secco e di buon sole". Gli altri, i modernisti, alzano le spalle. Essere ossequianti alla tradizione non porta danno;

Le etichette: non devono essere dimenticate le etichette con la data. La cantina diverrà così anche un archivio di importanti ricorrenze

familiari, oltre ad un giardino fiorito per la delizia del gusto;

La Luna: sull'influenza della Luna si è molto discusso da sempre e specialmente in questi ultimi anni; i pareri sono discordi fra i tecnici e i contadini vignaioli.

E' consigliabile comunque imbottigliare secondo le vecchie tradizioni.

Con la Luna nuova non si imbottiglia, neanche con il primo quarto:

Con la Luna Vecchia si imbottiglia, specie nell'ultimo quarto.

I vini secchi a Luna vecchia di marzo e aprile.

I vini spumanti, dolci e amabili, sempre a Luna vecchia di qualsiasi mese.

SU E ZO PAR I PONTI

Dal pontile di San Zaccaria alla chiesa di San Giovanni in Bragora e dintorni.

1* Usciti dal pontile proseguire *a destra per la Riva degli Schiavoni*; attraversare due ponti e poi prendere la prima calle *a sinistra, la Calle del Doge*; percorrendola tutta si arriva in *Campo Bandiera e Moro*, una volta chiamato campo San Zuane in Bragora.

2* Usciti dalla chiesa, *ritornare in Cale del Dose*. A metà della calle, prendere *a sx il Ramo drio la Malvasia* che porta nel *Campielo del Piovan* ornato da due vere da pozzo del XV sec. A lato della chiesa c'è una rara vera cubica del XVI sec, con in rilievo l'immagine di San Giovanni.

3* il *Campielo* confina a sx con la *Cale del Forno*. Proseguendo per questa calle si raggiunge *Cale Crosera* così detta perché vi si incrociano molte calli. Di fronte c'è la *Cale del Pestrin* (lattaio) che, attraverso *Cale dei Corazzieri* (fabbricanti di corazze), sbocca in *Salizada del Pignater*. Al n° civico 3588 c'era un tabernacolo del XVII sec. Vicina è la *Salizada S. Santonin* e l'omonima chiesa.

4* Attraverso la *Fondamenta dei Furlani*, il *Ponte de la Comenda*, la *Fondam. de San Zorzi de i Schiavoni* e la *Cale de San Lorenzo* si giunge in *Campo S. Lorenzo*. Sul lato opposto del canale c'è la *chiesa di San Lorenzo*. Il campanile è del XVII sec. Vicino alla chiesa fu sepolto Marco Polo.

5* Attraversare il *Ponte de San Lorenzo* e proseguire a *sx* per la *Fondam. de San Lorenzo*. Al civico n° 5106, al secondo piano, c'è una statua di San Lorenzo del XVI sec. Attraversando il Ponte dei Greci, si rientra in San Giovanni in Bragora.

6* Dopo il Ponte dei Greci, a *dx* una piccola fondamenta porta alla *Chiesa di S. Giorgio dei Greci* e alla vicina *Scuola di S. Nicolò dei Greci* eretta nel 1678 su disegno del Longhena.

7* Dopo il ponte, a *sx* c'è *Pal. Zorzi-Liassidis*, ora sede universitaria. Passando per *Cale de la Madona* si giunge in *Campielo de la Fraterna*, dal nome di un antico istituto a favore dei poveri. Si prende la via verso *Cale de i Greci*; al civico n° 3417 c'è un altorilievo raffigurante San Giorgio e il Drago del XVII sec. (proseguire per *Cale Boselo o Busella* fino ad un tabernacolo del XV sec. in *Cale drio la Pietà* che porta al *Ponte de la Pietà*).

8* proseguire per *Cale de la Pietà*, al n° 3702 i palazzi rinascimentali Gritti e Cappello-Memmo. Poco più a *dx* una *lapide* contro chi abbandonava i bambini. Alla fine della calle c'è la *Chiesa della Pietà*. Il campanile a torretta è di piccole dimensioni. Si è di nuovo in Riva degli Schiavoni.

L'ANGOLO DELLA RISATINA

Un tale rincasa a sorpresa e, aperta la porta della camera, trova la moglie a letto con un uomo. Terribilmente infuriato, grida rivolto alla moglie: “Carla, chi diavolo è questo qua?” - “Eh... bella domanda!” replica la donna. Quindi si gira verso l'amante e gli chiede: “Scusa, come hai detto che ti chiami?”.

Presidente Provinciale: *Mirco Civolani.* **Redazione:** *R. Povoleri, C. Sanità.*